

Prot. 110650 Roma, 3 ottobre 2016

## **COMUNICATO**

## UFFICIO DOGANE DI CIVITAVECCHIA: SCOPERTA FRODE FISCALE SEQUESTRATI BENI MOBILI E IMMOBILI PER OLTRE MEZZO MILIONE DI EURO

L'Ufficio delle Dogane di Civitavecchia in collaborazione col Comando Provinciale di Roma della Guardia di Finanza ha dato seguito nei giorni scorsi, secondo quanto disposto dal Giudice delle Indagini preliminari del Tribunale di Civitavecchia, al sequestro di vari immobili - ubicati anche nelle provincie di Reggio Calabria e Viterbo - e di beni mobili, per un valore complessivo di oltre 500 mila euro.

La vicenda ha avuto origine da un controllo fiscale, per il periodo 2011-2014, nei riguardi di una società operante nel commercio all'ingrosso di bevande e alcoli da cui è emersa una evasione dell'IVA per circa 2 milioni di euro.

L'evasione è derivata dalla cessione simulata di merce a destinatari con la qualifica di "esportatori abituali" e a navi da crociera, allo scopo di evitare l'addebito dell'IVA sulle vendite e maturare così un consistente credito da utilizzare in compensazione; le indagini hanno appurato che, in realtà, le bevande non uscivano mai dal territorio nazionale e rimanevano sul mercato locale sbaragliando la concorrenza grazie ai prezzi competitivi, abbattuti con la mancata imposizione dell'IVA.

E' stata inoltre riscontrata l'emissione di false fatture di acquisto allo scopo di abbattere il reddito imponibile.

L'indagine è stata coordinata dal Sostituto Procuratore dott. Lorenzo Del Giudice della Procura della Repubblica presso il Tribunale Ordinario di Civitavecchia che ha chiesto e ottenuto dal Giudice delle Indagini Preliminari, al fine di tutelare l'Erario, il sequestro preventivo dei mezzi nella disponibilità della società e dei beni mobili e immobili nella titolarità dell'amministratore *protempore* della stessa e del suo consulente fiscale.